

Regolamento Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione.

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa ancorché inserito in una programmazione educativa di classe. Le uscite sono deliberate dai Consigli di Classe, di Interclasse e di intersezione, previo inserimento nella loro programmazione annuale e approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'istituto, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

DEFINIZIONI

USCITE DIDATTICHE: attività di integrazione culturale che si svolgono sul territorio limitrofo nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.

VISITE GUIDATE: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere per mezza o un'intera giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: uscite che si effettuano per più di un giorno e con pernottamento, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, naturalistico in Italia o all'estero.

NORME GENERALI

ART. 1) Per le uscite didattiche, per le visite guidate, per i campi scuola e i viaggi d'istruzione è previsto un numero di alunni partecipanti per classe non inferiore ai 2/3 del totale. Per la sezione sportiva e quella musicale fa fede la delibera n. 26 del 30/3/2017 del Cdl che prevede la possibilità di un numero inferiore di partecipanti perché spesso impegnati in concerti o in gare sportive. Non si possono svolgere uscite nel mese antecedente la fine delle lezioni, salvo le eccezioni previste dalla normativa ministeriale. Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare normalmente le lezioni. Per la secondaria di I grado sono previsti anche viaggi all'estero. Per i viaggi all'estero è prevista una quota massima di €400; per quelli in Italia €350, rivedibile dal Consiglio di Istituto.

ART.2) Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione elabora annualmente le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione e, periodicamente, le proposte di uscite didattiche sul territorio sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/sezione e di un'adeguata e puntuale programmazione entro il 30 ottobre. Ciascuna proposta dovrà indicare con chiarezza

1. Sintetica illustrazione degli obiettivi culturali, didattici ed educativi posti a fondamento del progetto di uscita;
2. programma dell'attività;
3. numero degli alunni partecipanti divisi per classe di appartenenza;

4. numero dei docenti accompagnatori e individuazione degli stessi, eventuali sostituti;
5. preventivo di spesa;
6. eventuale presenza di AeC e genitori accompagnatori.

ART. 3) Il Collegio dei Docenti: elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, entro il mese di novembre.

Approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

ART. 4 Il Consiglio d'Istituto: delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento e la coerenza con il PTOF.

ART. 5) Il docente organizzatore o un docente della classe di appartenenza o il coordinatore di classe per la secondaria, tramite il rappresentante di classe, informerà tempestivamente le famiglie che esprimeranno il consenso o meno per la partecipazione del figlio/a firmando un'autorizzazione scritta su apposito modulo predisposto dalla scuola.

ART. 6) Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione per visite didattiche, viaggi d'istruzione e uscite didattiche sono a carico delle famiglie degli alunni partecipanti.

Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul conto corrente postale intestato alla Scuola e l'attestazione dell'avvenuto pagamento consegnato in segreteria.

Il rappresentante di sezione (per la scuola dell'infanzia) o il rappresentante di classe (per la scuola primaria e secondaria di primo grado), potrà raccogliere le quote di partecipazione dagli alunni, versare l'importo del budget da pagare (es. nolo bus) a cura della scuola in unica soluzione sul conto corrente postale dell'Istituto e consegnare l'attestazione di versamento in segreteria.

Ove non sia possibile riunire i pagamenti in un unico bollettino, ogni genitore provvederà sia al versamento della quota individuale sia a consegnare la ricevuta in segreteria.

ART.7) Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite vanno prioritariamente individuati tra i docenti assegnati alla classe degli alunni che partecipano all'uscita e secondariamente tra i docenti di altre classi nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente. Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione del numero di ulteriori accompagnatori, se ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno). Le uscite previste per le classi in cui sono inseriti alunni con disabilità devono prevedere mete e attività facilmente accessibili; occorre prevedere un docente ogni due alunni con disabilità. Può essere altresì utilizzato il personale non docente (AEC), ma non rientra nel computo, a supporto dei docenti accompagnatori. I docenti accompagnatori firmando la dichiarazione di assunzione di responsabilità dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Infine sarà cura del docente che organizza l'uscita consegnare in Segreteria il modulo di richiesta di autorizzazione.

TRASPORTI

Per le uscite didattiche sul territorio o comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso di autobus di linea o dello Scuolabus. Le ditte verranno scelte dall'elenco dei fornitori accreditati sulla base sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio sperimentato (DSGA).

ART.8) Disposizioni generali

Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite.

L'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

I genitori di alunni affetti da particolari patologie, i quali necessitano la somministrazione di farmaci o l'uso di apparecchiature elettromedicali (respiratori, aerosol di emergenza, insulina..), possono fare richiesta al Dirigente scolastico di autorizzazione ad effettuare con il proprio figlio/a ed a proprie spese i viaggi d'istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica.

In particolare in merito ai viaggi di istruzione si evidenzia la necessità per i docenti accompagnatori di usufruire del dovuto riposo notturno. Pertanto la sorveglianza notturna sarà prestata compatibilmente con questa esigenza.

E' fatto obbligo, in caso di uscite di uno o più giorni, attenersi alle seguenti prescrizioni:

la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;

- le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno;
- le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitano o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell'alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento.

ART. 9) Il docente organizzatore del viaggio dovrà presentare in segreteria la richiesta al DS per l'autorizzazione all'iniziativa, compilando apposito modulo comprensivo delle seguenti indicazioni :

1. Mete, obiettivi didattici ed educativi.
2. Data e modalità di svolgimento.
3. Mezzo di trasporto da utilizzare (nel caso di visita a piedi o con mezzi pubblici, anche nell'autorizzazione a firma delle famiglie, sarà indicato il percorso previsto).

4. Numero degli alunni partecipanti, con specificato numero alunni con disabilità.
5. Nominativi degli accompagnatori incluso supplente, più AeC ed eventuali genitori.
6. Costi previsti (con dettaglio relativo di eventuali costi aggiuntivi rispetto alla pura quota di viaggio e/o soggiorno)
7. Eventuale richiesta di quote ridotte
8. Parere favorevole da parte del consiglio di classe/team docenti.

La richiesta va completata e consegnata entro le vacanze natalizie con l'indicazione dei seguenti elementi:

1. Dichiarazione di acquisizione del consenso delle famiglie
2. Indicazione delle modalità di pagamento.